

## La catena di fornitura

GRI 2-23, 2-24, 203-2, 205-2, 308-1, 308-2

Gli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori sono gestiti a livello centralizzato della Capogruppo. Le relazioni instaurate con i fornitori sono regolate, oltre che da normativa cogente, anche da opportune procedure che possono comprendere processi di due diligence, e la selezione dei fornitori è regolata da principi comuni a tutto il Gruppo in conformità alle normative e alle procedure interne<sup>102</sup>.

GRI 403-8, 414-1, 414-2

Nella gestione centralizzata degli appalti, nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 50/2016), il Gruppo richiede, quale requisito di partecipazione per il 100% delle gare di affidamento lavori e per numerosi appalti per l'acquisto di beni e servizi, le certificazioni dei sistemi di gestione della qualità UNI EN ISO 9001 e della salute e sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018; inoltre, inserisce in sede di gara, quando applicabili, ulteriori elementi di valutazione dell'offerta tecnica basati su sistemi quali Ambiente, Energia o Anticorruzione: UNI EN 14001 – UNI CEI 50001 – ISO 37001. Tali requisiti vengono inseriti nelle gare d'appalto potenzialmente idonee, aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tra gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2024-2028 del Gruppo Acea ve ne è uno sul “Procurement Sostenibile” che è dedicato all’implementazione di logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti. Infatti, il Gruppo si è posto come obiettivo al 2024 nelle gare con offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), il raggiungimento di un valore medio pari a 26 punti di attribuzione di punteggi tecnici riferiti a criteri di sostenibilità come, ad esempio, il possesso di certificazioni, motori ad elevata efficienza, riutilizzo/riciclo/recupero dei materiali, riduzione plastica, ecc., Acea Ato 2 al 2023 ha inserito dei criteri green-sostenibili<sup>103</sup> all'interno di n. 17 gare su 23 pubblicate con OEPV, con un punteggio medio di 17,83.

GRI 2-6, 203-2, 204-1

Nel 2024 il valore dell'Ordinato per beni, servizi e lavori si attesta intorno a 322 milioni di euro, con n. 288 fornitori di Acea Ato 2, di cui circa il 49% provenienti dalla Regione Lazio. La distribuzione geografica degli importi spesi nel 2024 evidenzia una propensione d'acquisto da fornitori appartenenti al centro Italia pari a circa il 73,9% del totale, di cui il ca 71% della spesa è stata effettuata attraverso fornitori locali, ossia presenti nella Regione Lazio pari a circa 229 milioni di euro. La restante parte di spesa si divide tra Nord Italia (20,2 %), il Sud Italia con le Isole (5,8%).

102 Il Codice Etico di Acea SpA, definisce i principi di riferimento cui devono ispirarsi le relazioni tra Acea SpA e i suoi fornitori (imprese appaltatrici e subappaltatrici) tra questi principi vi sono:

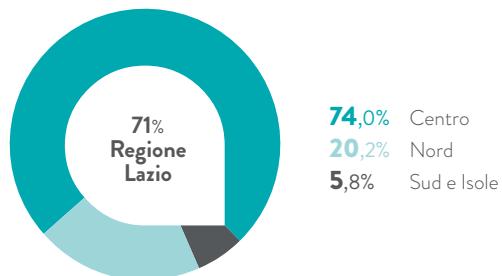
- **pari opportunità** per ogni fornitore;
- **comportamenti** basati su reciproca **lealtà, trasparenza e collaborazione**;
- **rispetto di regole e procedure**, inclusi processi di verifica finalizzati a **individuare potenziali rischi reputazionali e/o di corruzione**;
- **tutela**, da parte del fornitore o sub-fornitore, dei **diritti umani dei propri dipendenti** (condizioni di lavoro dignitose, tutela di salute e sicurezza) e **salvaguardia dell'ambiente** (tutela degli ecosistemi e della biodiversità, uso razionale delle risorse naturali, minimizzazione dei rifiuti, risparmio energetico, ecc.), **rispetto della privacy e garanzia della qualità di beni, servizi e prestazioni**. I fornitori rilasciano una dichiarazione di accettazione e di impegno al rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, che costituisce un elemento del rapporto contrattuale; in caso di violazione dei principi e dei criteri di condotta previsti dal Codice Etico, a valle di accertamenti, Acea è legittimata a prendere opportuni provvedimenti. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato alla Rendicontazione di Sostenibilità nel Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Acea.

103 I criteri green di Acea Ato 2 riguardano Certificazioni, Utilizzo di mezzi ecologici, ECOVADIS oltre al favoreggiamento di qualsiasi proposta a sostegno della sostenibilità.



**Figura n. 54 – Distribuzione geografica degli importi per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori nel 2024 (%)**

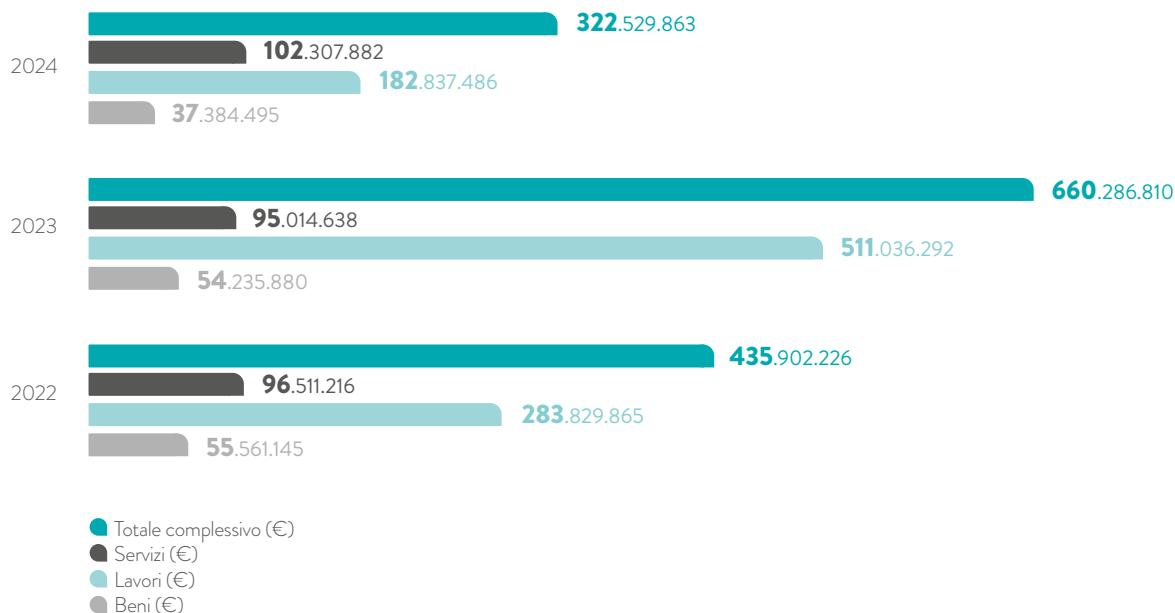
GRI 204-1



Sul totale della spesa effettuata nel triennio 2022-2024, la quota maggiore è ricoperta dalla parte lavori che in particolare nel 2024 pesa il 56,7% del totale (54% nel 2022 e 77% nel 2023). La restante parte si divide tra beni (circa 11,6% del totale) e servizi (31,72%) (Figura 57).

GRI 204-1

**Figura n. 55 – Distribuzione degli importi per beni, servizi e lavori nel triennio 2022-2024**



Il Gruppo Acea presidia ogni fase della relazione tra fornitore e azienda, nella fase di selezione e durante lo svolgimento delle attività valutando le performance dei fornitori su indicatori relativi a puntualità, qualità e sicurezza, e criteri ESG. A tal fine sono stati introdotti una serie di strumenti quali il Sistema di gestione della salute e sicurezza, Questionario QASER, Vendor Rating, modello Ecovadis.

GRI 2-29, 308-2, 414-2

Per i fornitori che decidono di iscriversi ai Sistemi di qualifica del Gruppo Acea, è richiesto il possesso di una serie di requisiti “standard” e “specifici” tra quelli specifici vi sono particolari autorizzazioni e/o certificazioni come, ad esempio, le Certificazione UNI EN ISO 45001, 14001 o là ove applicabile Iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali. Inoltre, per potersi iscrivere agli elenchi fornitori afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori è richiesta la compilazione di un questionario di autovalutazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, energia e responsabilità sociale (QASER), considerati aspetti rilevanti per la sostenibilità. Tale questionario è stato compilato nel 2024 da 125 fornitori di Acea Ato 2.

È proseguito il progetto di Vendor Rating, avviato da Acea SpA nel 2021, volto a valutare e monitorare le performance dei fornitori del gruppo su indicatori di puntualità, qualità e sicurezza (indice calcolato nel 2023 su 900 fornitori) e l'adozione del modello Ecovadis, che valuta le imprese fornitrice in base a 21 criteri CSR, ambiente, lavoro e diritti umani, etica e sostenibilità negli acquisti, con 783 fornitori del Gruppo Acea valutati nell'anno di cui 108 di Acea Ato 2.

GRI 2-8, 2-29, 403-1, 403-2, 403-3, 403-7

Il tema della gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro è un tema prioritario non solo verso i dipendenti di Acea Ato 2, ma anche verso la propria catena di fornitura. Acea Ato 2, vigila sulle attività lavorative effettivamente compiute e sulle concrete modalità esecutive da parte delle ditte appaltatrici. A tal fine vengono programmate nel corso dell'anno delle Ispezioni, che consistono in visite periodiche nei cantieri e sono mirate a verificare che le attività appaltate a ditte esterne siano eseguite nel rispetto della normativa sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, sull'Ambiente e nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto di appalto. Nel corso dell'anno, Acea Ato 2 insieme ad Acea Infrastructure, ha condotto 10.371 visite ispettive presso le imprese appaltatrici, non rilevando criticità.

Inoltre, nell'ambito dell'attività svolta dalle strutture dedicate al mantenimento del Sistema di Gestione Integrato, nel corso del 2024 sono stati eseguiti, n. 8 audit di seconda parte su fornitori rilevanti per Acea Ato 2, in merito all'effettiva applicazione dei Sistemi di gestione certificati attivi e le modalità di gestione degli altri ambiti rilevanti per la sostenibilità.

